

Introduzione alla Psicologia

Lezione III

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
Introduzione alla psicologia- enrica.fusaro2@gmail.com

La formazione della personalità

Teoria dello sviluppo psicosociale di E. H. Erikson

Teoria dell'attaccamento di J. Bowlby

Lo sviluppo del Sé di A. Adler

Teoria dello sviluppo mentale di J. Piaget

Erikson E., I cicli della vita, Armando editore, Roma, 1999

Erikson E., Infanzia e società, Armando editore, Roma, 1982

La formazione della personalità secondo E. H. Erikson

Il mio contributo si è proposto di delineare gli elementi di una teoria psicoanalitica dello sviluppo psicosociale: ho voluto mettere in relazione il ruolo dell'io nei suoi rapporti con l'individualità e con la comunità.

Erikson si concentra sulla ricchezza creativa dei bambini, sulla loro capacità ritrovare sintesi tra le esperienze del mondo interno e la realtà che li circonda attraverso il rapporto con le figure significative della vita

L'esistenza di un individuo umano dipende sempre in ogni momento da tre processi fondamentali che si possono considerare complementari l'uno dell'altro:

un processo biologico di organizzazione gerarchica dei sistemi organici che costituiscono il corpo (soma)

un processo psichico che organizza l'esperienza individuale attraverso la sintesi dell'io (psiche)

un processo di natura comunitaria dipendente dall'organizzazione culturale entro la quale si realizza l'interdipendenza degli individui (ethos)

Età	Fase	Attività	Modalità sociale	Aspetti carattere
	<i>parte del corpo</i>	<i>cosa fa il bambino</i>	<i>significato dell'esperienza</i>	<i>tratti del carattere adulti</i>
0/6m	Orale bocca	succhiare, respirare, dormire	ricevere, incorporare, accettare ciò che viene dato	fiducia sfiducia
6/12m	Orale denti	mordere, respirare, dormire	prendere, incorporare, trattenere le cose	fiducia sfiducia
12/24m	Anale sfinteri	ritenzione rilassamento deambulazione linguaggio	ritentivo, eliminativo lasciare trattenere con ostinatezza chiusura	autonomia fierezza vergogna dubbio
3a	Fallica genitali	intrusione di oggetti in altri masturbazione aggressività attività sociale e mentale prime identificazioni	intrusivo, fare, competere, curiosità	iniziativa senso di colpa
5/10a	Latenza	azione nella realtà	scambio nel gruppo	industriosità senso di inferiorità
11/14a	Preadolescenza	ricerca di uno spazio autonomo nella famiglia ricerca di modelli di identificazione	isolamento conformismo di gruppo monosessuato	identità dispersione
15/20a	Adolescenza	autonomia dalla famiglia interesse per l'altro sesso	affermazione confronto sicurezza	identità dispersione
20/30a	Giovinezza	affermazione sociale vita di coppia	intimità isolamento	=
30/60a	Adulto	donazione nuova adolescenza	generatività stagnazione	=
60a...	Anziano		integrità disperazione	=

La formazione della personalità

0-2 anni

1 anno

Esperienza orale, sviluppo della fiducia-sfiducia

Primi tre mesi: percezione indifferenziata dell'altro,
riconoscimento sensoriale della madre

3-6-7 mesi: inizio autonomie motorie, progressiva
costruzione della permanenza dell'oggetto e delle
persone

8-9-12 mesi: permanenza dell'oggetto, riconoscimento
della figura di attaccamento

La formazione della personalità

Funzione materna

Figura principale di attaccamento

Base sicura nel pericolo

Caratteristiche:

accessibilità, sensibilità, prontezza di risposta

Stabilità e costanza

La formazione della personalità

0-2 anni

2 anno

Esperienza anale, sviluppo del senso dell'autonomia e della vergogna

Percezione chiara e abbastanza distinta degli oggetti e delle persone e costanza dell'oggetto stesso

Riconoscimento di Sé allo specchio

Inizio del gioco simbolico

Non distinzione tra il proprio desiderio e le leggi naturali: le limitazioni sono poste dall'esterno

Senso del tempo circolare

La formazione della personalità

Funzione paterna

Regolazione del dualismo madre-bambino
Richiamo alla presenza della realtà e del mondo
Introduzione della regola
soprattutto in riferimento all'aggressività
Modello di identificazione

La formazione della personalità

3-6 anni

Esperienza genitale, conflitto iniziativa-colpa
Narcisismo e manifestazione di una iniziale volontà di
superiorità

Senso del Sé e differenziazione dall'oggetto

Consolidamento dell'attaccamento

Stadio pre-operatorio: egocentrismo e irreversibilità del
pensiero, causalità primitiva, animismo, pensiero
magico, artificialismo

Iniziale percezione del tempo lineare

Prime immagini di Dio, prime imitazioni di
comportamenti religiosi

La formazione della personalità

6-12 anni

Periodo della latenza, interesse per il mondo, industriosità e/o
senso di inferiorità

Stadio operatorio concreto: reversibilità, causalità concreta, senso
del tempo

Formazione della moralità preconvenzionale, realismo morale:

- la gravità della trasgressione è giudicata in base al danno*
- la regola appare giusta se soddisfa esigenze e bisogni del bambino*

Sviluppo verso la moralità convenzionale:

- corrispondenza con le aspettative degli altri*
- rispetto delle leggi in quanto rispetto di chi è al potere*

La formazione della personalità
Funzione dei fratelli

Perché i fratelli dovrebbero volersi bene?

Posizione nella famiglia

Regolazione dell'invidia e della gelosia

Cura e sviluppo del sentimento sociale

Apprendimento della cooperazione

La formazione della personalità

13- 15 anni

Ricerca di spazi autonomi, isolamento o conformismo

Sviluppo del pensiero operatorio formale: pensiero astratto

Autonomia dal passato, aderenza al presente,

separazione dalla famiglia

Pubertà e individuazione sessuale

Formazione di convinzioni personali

Immagine di Dio spirituale, mistica, risveglio di un interesse

religioso

La formazione della personalità

16-20 anni

Ricerca di affermazione di Sé, identità o dispersione

Ri-costruzione della propria identità

Ricerca di relazioni affettive, di coppia

Progettualità personale

Formazione di una moralità post-convenzionale:

-ricerca di principi etici più che di regole o leggi

*-valutazione della correttezza delle azioni a paritè da modelli sociali elaborati
criticamente*

-- ricerca di principi di giustizia universali

La formazione della personalità

Giovinetza 20-30 anni

Intimità – isolamento

Affermazione sociale

Vita di coppia

Scelta di legami per un progetto esistenziale
personale, orientato al futuro

Amore orientato al «per sempre»

Quale espressione nella società complessa?

La formazione della personalità

Adulto 30-60 anni

Generatività – stagnazione

Lasciare una traccia di sé nel mondo
Donazione, creazione, trasformazione
Desiderio di occuparsi di...

Nuova adolescenza: il nido vuoto

La formazione della personalità

Anziano 60 ...

Integrità - dispersione

La fine della vita produttiva:
ruolo e personalità

Bilancio della propria vita

Unicità e compiutezza personale

Rischio della dispersione di fronte alla morte

Nostalgia, ripiegamento, depressione

La formazione della personalità

Età senile, oltre gli 80...

Gerotrascendenza

Al di là del tempo e dello spazio
Non coinvolgimento con il mondo
Visione oltre il limite del reale

Teoria dell'attaccamento

Attaccamento: desiderio del bambino di mantenere vicino a sé una figura di riferimento in riferimento
alla Percezione di Sé e all'ambiente

Legame duraturo con persona specifica, ricerca di contatto, sicurezza e conforto, ansia nella separazione

Costruisce modelli interni relativi al Sé, a quanto è accettabile agli occhi della figura di attaccamento

Teoria dell'attaccamento

Attaccamento sicuro

bambino autonomo, protesta se la madre si allontana, è felice quando ricompare

Attaccamento insicuro evitante

bambino indifferente, si comporta come se la madre non ci fosse, ha vissuto una madre «fredda»

Attaccamento insicuro ambivalente

bambino ora aggressivo, ora passivo, non chiaramente distinto dalla madre, ha vissuto una madre «ansiosa»

Attaccamento disorganizzato

bambino con problemi gravi di comportamento

Lo sviluppo procede sotto la spinta della crescita
(elan vitale, pulsione sessuale, pulsione aggressiva)

dall'indifferenziato al differenziato
dal sensomotorio alla rappresentazione

dalla pulsione al controllo

dalla dipendenza relazionale al sentimento sociale

La *mente è relazionale*
e si costituisce grazie al rapporto *narrativo*
con i caregiver

Narrando e collegando l'evento motorio, l'azione al
significato, all'intenzione, alla conseguenza,
l'adulto costruisce nessi simbolici sempre più complessi che
compongono la mente del bambino